

EyeWink permette di controllare lo smartphone ammiccando

Una startup inglese guidata da un ricercatore italiano sta raccogliendo fondi per un nuovo dispositivo che permette di controllare lo smartphone con gli occhi.

Colchester (UK), 22 November 2015 – Facendo l'occholino con l'occhio destro rispondi a una chiamata, mentre con l'occhio sinistro controlli il riproduttore musicale. Questa l'idea di due dottorandi dell'Università di Essex (UK), Davide Valeriani e Ana Matran-Fernandez, che stanno ora raccogliendo fondi per finanziarne lo sviluppo tramite la piattaforma di **crowdfunding** [Click](#). Lo scopo è quello di raccogliere £10,000 entro il 15 dicembre e **rivoluzionare il modo con cui interagiamo con la tecnologia**. In una sola settimana sono già state raccolte oltre 2000 sterline da donatori di tutto il mondo.

EyeWink è un dispositivo indossabile (le cosiddette "wearable devices") che si connette senza fili allo smartphone e permette di controllarlo con il solo uso degli occhi. Una specifica app permette all'utente di configurare il dispositivo, scegliendo quali comandi impartire con ciascun occhio. Mentre dispositivi di riconoscimento vocale o facciale richiedono di mantenere lo smartphone di fronte all'utente, **EyeWink consente di controllare il proprio cellulare direttamente dalla tasca o dalla borsetta**. Così puoi cambiare canzone della tua playlist mentre stai correndo senza fermarti o interagire con il GPS mentre stai guidando senza doverti distrarre dalla strada. Ma EyeWink è anche tecnologia assistiva, in quanto consente a persone con gravi disabilità motorie di controllare lo smartphone senza mani o voce, permettendogli così di interagire con un dispositivo che, altrimenti, non sarebbero in grado di utilizzare.

La tecnologia dietro EyeWink si basa su specifici sensori che consentono di registrare l'attività muscolare attorno agli occhi e su algoritmi che ne estraggono gli occholini. In futuro, questa tecnologia potrà essere utilizzata per controllare ogni dispositivo, dal computer alle sedie a rotelle robotizzate.

EyeWink è un'idea nata da Davide Valeriani, un ingegnere informatico nostro connazionale che due anni fa è emigrato nel Regno Unito per iniziare un dottorato di ricerca in **interfacce neurali** (dispositivi che permettono di controllare altri dispositivi con la mente). Assieme alla sua collega Ana Matran-Fernandez ha lanciato l'idea a HackTheBrain, il primo hackathon per neuroscienziati del Regno Unito, lo scorso

marzo a Londra. In meno di 48 ore il suo team ha sviluppato il primo prototipo che si è aggiudicato il **London Science Museum Award**. EyeWink è stato poi presentato al London Science Museum in una esposizione che ha richiamato oltre 3000 persone.



Campagna di Crowdfunding → <https://click.hubbub.net/p/eye-wink/pitch/>

Video della campagna → <https://www.youtube.com/watch?v=1fRnrFB8ndI>

EyeWink website → <http://www.eyewink.net>

EyeWink su Facebook → <https://www.facebook.com/EyeWinkApp/>

EyeWink su Twitter → <https://twitter.com/EyeWinkApp>

EyeWink su Google+ → <https://plus.google.com/103474731757722730440>

Email → info@eyewink.net

Telefono → +44 7535 858601 (Davide)